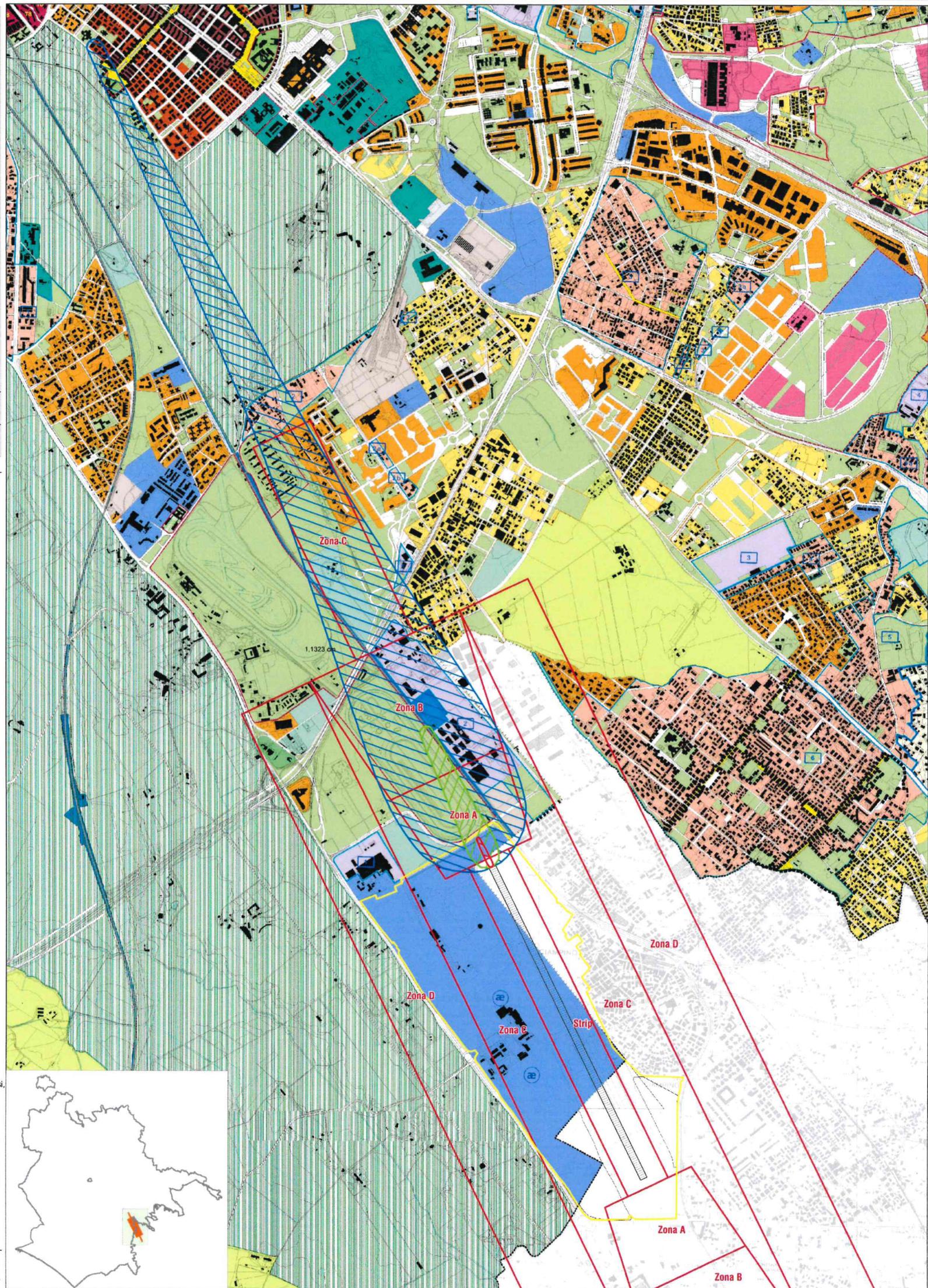


Rischio Aeroportuale Aeroporto di Ciampino G. Pastine

Sovrapposizione delle **Zone di Tutela** del Piano di Rischio e delle **Curve di isorischio** del Risk Assessment sull'elaborato prescrittivo di PRG Sistemi e Regole, scala 1:10.000



-  Confine comunale
-  Confine aeroportuale
-  Pista di volo

Criteria per l'elaborazione del Piano di Rischio

MISURE DI TUTELA previste dal RISK ASSESSMENT a cura di ENAC
(policy di attuazione dell'art. 715 del codice della navigazione)

-  **Area ad alta tutela**
(ricade interamente all'interno del sedime aeroportuale)
-  **Area interna**
il territorio ricadente in tale area deve essere gestito al fine di garantire un controllo tramite un congelamento della situazione esistente; nei casi in cui venga evidenziato un considerevole carico antropico dell'area, possono essere valutate misure di contenimento e riconversione delle opere esistenti allo scopo di diminuirne il carico. Per quanto riguarda la pianificazione dello sviluppo del territorio e quindi la realizzazione di nuove opere e/o attività, gli strumenti urbanistici, in linea generale, andranno adattati per non consentire nuove realizzazioni che comportino l'aumento del carico antropico.
Misure specifiche di ENAC: all'interno di tale area va inibita qualsiasi attività edificatoria che preveda la realizzazione di nuovi edifici.
-  **Area intermedia**
Le opere esistenti non sono oggetto di intervento e possono essere previste misure di contenimento. Per quanto riguarda la realizzazione di nuova funzione non residenziale la stessa deve essere caratterizzata da tipologie costruttive e destinazioni d'uso che prevedano la presenza di un modesto numero di persone. Quanto sopra va comunque sempre verificato in rapporto ai livelli di carico antropico già presenti allo stato attuale. Misure specifiche di ENAC: All'interno dell'area intermedia non possono essere realizzati obiettivi vulnerabili e sensibili come prescritto dalla policy di attuazione dell'art. 715 del Codice della navigazione.

Obiettivi vulnerabili e sensibili – misure di tutela valide per le tre aree individuate:
- particolare attenzione per la presenza di attività che possano amplificare le conseguenze di un incidente aereo o creare danno per l'ambiente;
- va evitata la realizzazione di scuole, ospedali e centri ad elevato affollamento;
- va valutata la realizzazione di opere che possano comportare congestioni del traffico con significativo aumento del carico antropico

MISURE DI TUTELA
(Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, capitolo 9, paragrafo 6.6)

- Zone di tutela**
-  **A** E' da limitare al massimo il carico antropico. In tale zona non vanno quindi previste nuove edificazioni residenziali. Possono essere previste attività non residenziali, con indici di edificabilità bassi, che comportino la permanenza discontinua di un numero limitato di persone.
 -  **B** Possono essere previsti una modesta funzione residenziale, con indici di edificabilità bassi, e attività non residenziali, con indici di edificabilità medi, che comportino la permanenza di un numero limitato di persone.
 -  **C** Possono essere previsti un ragionevole incremento della funzione residenziale, con indici di edificabilità medi, e nuove attività non residenziali.
 -  **D** In tale zona, caratterizzata da un livello minimo di tutela e finalizzata a garantire uno sviluppo del territorio in maniera opportuna e coordinata con l'operatività aeroportuale, va evitata la realizzazione di interventi puntuali ad elevato affollamento, quali centri commerciali, congressuali e sportivi a forte concentrazione, edilizia intensiva.

Tali misure di tutela non operano all'interno del sedime aeroportuale